



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana” AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA VAL D'AGRÒ



COMUNE DI
ANTILLO



COMUNE DI
CASALVECCHIO
SICULO



COMUNE DI
FORZA D'GRÒ



COMUNE DI
SANT'ALESSIO
SICULO



COMUNE DI
SAVOCA

(Provincia di Messina)

ALLEGATO N. 2

al Piano d'intervento
per lo spazzamento, la raccolta
ed il trasporto dei rifiuti urbani

capitolato speciale d'appalto

SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*” per l’ARO Val d’Agrò, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE*” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*”;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° 252 del 05/03/2014;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell’ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2017: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili

in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;

- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori del comune dell'ARO come indicato nel Piano di Intervento.

- Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:
- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio,;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).

ed i seguenti **servizi opzionali**:

- Pulizia spiaggia

- Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati
 - Pulizia fontane, caditoie, pozzetti e monumenti
 - Interventi straordinari in occasione di festività o fiere
 - Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
1. Il servizio manuale e/o meccanico di spazzamento, pulizia e diserbo delle aree pubbliche: strade veicolari e pedonali, compresi marciapiedi e aree pubbliche in genere; strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico; lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
 2. Il servizio di raccolta, sulle aree urbane, dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, compresa la raccolta dei rifiuti cimiteriali, così come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 205, e delle disposizioni adottate dalle competenti autorità;
 3. La raccolta differenziata di particolari categorie di rifiuti di origine domestica, la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e quella dei rifiuti cimiteriali (lapidei e derivanti da esumazioni, estumulazioni, ecc.);
 4. Il servizio di pulizia e sanificazione delle aree sedi di mercati;
 5. Il servizio di trasporto e conferimento alla destinazione finale dei rifiuti raccolti;
 6. La realizzazione della stazione informatizzata per la gestione delle raccolte differenziate di cui al successivo art. 32;
 7. La realizzazione e l'allestimento dei centri comunali di raccolta ;
 8. La fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

ed i seguenti servizi da effettuarsi a richiesta:

- a. Il servizio di pulizia dell'arenile;
- b. La pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;
- c. Il servizio di pulizia delle caditoie stradali di fogna bianca e la pulizia delle cunette stradali;
- d. Interventi straordinari in occasione di festività o fiere;
- e. Il servizio di disinfezione, disinfestazione, demuscazione e derattizzazione dei centri urbani.

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni

(singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° n° 252 del 05/03/2014;

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) . L'ARO comprende i Comuni di Savoca, Sant'Alessio Siculo, Forza d'Agro, Casalvecchio Siculo ed Antillo.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
 - frequenze delle raccolte,
 - organizzazione del personale impiegato,
 - metodologie e programmi operativi per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le specifiche tecniche del servizio appresso riportate.

B.1.

Per ciascun comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 3,5 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;
- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale, un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento;

spazzamento manuale, due operatori per i comuni con popolazione compresa tra 2.500 e 5.000 abitanti serviti, un operatore ecologico per i comuni avente popolazione inferiore a 2.500 abitanti.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3 - Metodo di raccolta.

Lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni minime di cui al successivo paragrafo B.4 denominato “norme e prescrizioni per l’esecuzione dei servizi“ ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l’ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all’Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l’offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l’opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell’utente o presso punti individuati dall’impresa d’intesa con l’Ente affidante, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall’Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4 - Raccolta delle frazioni differenziate e dell’indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all’utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell’utente conferitore al fine di consentire l’adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l’obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all’Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Norme e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

B.6.1 - Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali

I rifiuti indifferenziati comprendono, a regime, le sole frazioni secche non riciclabili.

La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore grigio, fornito di un codice a barre e/o di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt, potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Per la raccolta del rifiuto indifferenziato verranno utilizzate almeno tre squadre: la prima composta da un autista (liv. 3B), due operatori (liv. 2B) ed un autocompattatore di 26 mc. che, dopo la raccolta effettuerà il trasporto in discarica; la seconda squadra composta da un autista (liv. 3B), due operatori (liv. 2B) ed un autocompattatore di 26 mc; la terza squadra da due netturbini (liv. 2B), di cui uno potrà assolvere anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc. La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.6.2 - Raccolta della frazione organica

La frazione organica è costituita dal rifiuto umido, dai rifiuti cimiteriali e dai rifiuti verdi provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e dagli sfalci.

La raccolta porta a porta della frazione organica (c.d. rifiuto umido) sarà attivata nel periodo di regime con le modalità di raccolta che seguono.

La raccolta verrà effettuata, almeno 2 volte la settimana, presso il domicilio dell'utente, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 10, di colore marrone, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 10 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 a 1.100 litri, con identiche caratteristiche.

Per la raccolta della frazione umida del rifiuto verranno utilizzate almeno tre squadre: la prima composta da un autista (liv. 3B), due operatori (liv. 2B) ed un autocompattatore di 26 mc. che, dopo la raccolta effettuerà il trasporto in impianto; la seconda squadra composta da un autista (liv. 3B), due operatori (liv. 2B) ed un autocompattatore di 14 mc; la terza squadra da due netturbini (liv. 2B), di cui uno potrà assolvere anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc. La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente.

B.6.3 - Raccolta del vetro

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi dell'appalto, verrà effettuata, almeno 1 volta ogni settimana, di sabato, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore verde, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt. potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 a 1.100 litri con identiche caratteristiche.

Per la raccolta della vetro verranno utilizzate almeno 2 squadre composte, la prima da un autista (liv. 3B) ed un netturbino (liv. 2B) ed un auto compattatore da 14 mc, la seconda da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno potrà assolvere anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.6.4 - Raccolta della carta e del cartone

I rifiuti a base cellulosa (compresi gli imballaggi, primari e secondari, sia di carta che di cartone) verranno raccolti, in tutte le fasi dell'appalto, almeno 1 volta la settimana presso le utenze domestiche e non domestiche, nella giornata di martedì, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore blu, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Il materiale più voluminoso deve essere consegnato, previa idonea riduzione volumetrica, sotto il relativo cestello della carta.

Per le utenze non domestiche, il materiale deve essere ridotto volumetricamente ed accatastato (impilato e piegato) in un apposito spazio accessibile ai mezzi di raccolta.

L'accreditamento del rifiuto, per questo tipo di raccolta presso l'utenza non domestica, verrà digitato sul supporto informatico manualmente dall'operatore.

Per la raccolta verranno utilizzate almeno 2 squadre composte, la prima da un autista (liv. 3B) ed un netturbino (liv. 2B) ed un auto compattatore da 14 mc, la seconda da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno potrà assolvere anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc. Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazioni di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.6.5 - Raccolta della plastica

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi dell'appalto, viene effettuata, almeno 1 volta la settimana, di giovedì, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore giallo, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 a 1.100 litri con identiche caratteristiche.

Per la raccolta verranno utilizzate almeno 2 squadre composte, la prima da un autista (liv. 3B) ed un netturbino (liv. 2B) ed un auto compattatore da 14 mc, la seconda da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno potrà assolvere anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc. Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazioni di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.6.6 - Raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci domestici

La consegna dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e, a regime, degli sfalci domestici è prevista presso i C.C.R., nei consueti orari di apertura, presentando la tessera di identificazione dell'utenza provvista di codice a barre personalizzata.

A richiesta, con prenotazione, il servizio verrà fornito, dalla ditta che gestisce il servizio, almeno 1 volta ogni 15 giorni, a domicilio, presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a pagamento il cui costo verrà predeterminato per ogni pezzo conferito.

Per la raccolta domiciliare dei riferiti rifiuti verrà utilizzata una squadra composta da almeno 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un autocarro cassonato con sponda idraulica da 1 tonnellata.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per la successiva consegna agli smaltitori finali, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

B.6.7 - Raccolta dei RUP

I rifiuti urbani pericolosi costituiti da farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati "T" e/o

“F”, saranno conferiti e raccolti presso i rivenditori di tali prodotti, che verranno dotati di appositi raccoglitori.

Gli utenti potranno, in alternativa, consegnare il rifiuto direttamente presso i C.C.R..

La raccolta verrà fatta con frequenza di almeno 1 giorno al mese, contestualmente, e con lo stesso personale, che provvederà alla raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE.

Il rifiuto raccolto andrà stoccato presso i C.C.R. per il successivo trasporto negli appositi centri autorizzati allo smaltimento.

B.6.8 - Spazzamento e diserbo

Il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani esterni, di qualunque natura e provenienza, interesserà le vie, le piazze, i marciapiedi, i viali e le aree pubbliche dell'abitato, nonché le strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, ivi compresi aiuole e viali dei giardini comunali, mentre per le aree di pertinenza delle scuole pubbliche, dei Cimiteri comunali compreso viali ed aiuole e aree pubbliche o ad uso pubblico in genere, si provvederà alla sola raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti. Lo spazzamento dovrà consistere nella pulizia radicale manuale e/o meccanica di tutte le aree non edificate da muro a muro, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia sul suolo pubblico che su quello privato comunque soggetto ad uso pubblico nonché le aiuole di pertinenza dei singoli alberi piantumati lungo le vie e piazze dell'abitato.

Il servizio di spazzamento dovrà essere preferibilmente svolto in orario compreso tra le ore 6.00 e le ore 12,00, per almeno 3 volte la settimana, per almeno 6 ore al giorno.

L'appaltatore, unitamente all'attività di spazzamento dovrà provvedere a far estirpare le erbacce esistenti lungo i margini delle strade e dei marciapiedi. Alle operazioni di diserbo, di regola, dovranno essere dedicati gli ultimi 10 giorni di ogni mese.

L'appaltatore dovrà coordinare l'attività dei lavoratori, impiegati nel servizio di spazzamento e diserbo, con il contributo dei progetti per soggetti svantaggiati, che verranno attivati a cura e spese del l'ARO Val d'Agrò.

Nel periodo autunnale deve essere garantita l'asportazione manuale e/o meccanica delle foglie secche che si accumulano lungo i corsi cittadini.

La pulizia del mercato settimanale deve essere svolta immediatamente dopo la chiusura dello stesso mediante l'organizzazione di un servizio adeguatamente dimensionato.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere e di arrecare intralcio alla circolazione.

B.6.9 - Centro comunale di raccolta

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare ed allestire nelle aree indicate dall'ente appaltante e di proprietà comunale, cinque centri comunali di raccolta dove l'utente potrà conferire agevolmente le tipologie di rifiuti sopra individuate.

I centri saranno recintati con rete di altezza non inferiore a 2,00 m, forniti di adeguata barriera esterna realizzata con siepi o alberatura o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto all'esterno dell'area, oltre ad un idoneo sistema di illuminazione, verrà posta apposita cartellonistica che evidenzia le caratteristiche del centro, gli orari di apertura, le norme comportamentali e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

Saranno provvisti di ufficio-guardiola ed in essi verranno riutilizzati gli scarrabili, trasferiti pro-quota dall'ATO.

E' fatto espresso divieto di utilizzare i CCR per il deposito di mezzi ed attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice per l'espletamento dei servizi.

B.6.10 - Impianto di deposito dei mezzi

La ditta deve avere la disponibilità di un impianto di deposito dei mezzi, attrezzature e materiali occorrenti per il servizio. Tale impianto, regolarmente autorizzato, provvisto di ufficio e di pesa, dovrà essere ubicato entro il 10 Km del territorio dell'ARO.

B.6.11 - Rifiuti speciali assimilati agli urbani

Sono equiparati ai rifiuti urbani, se ad essi assimilati, i rifiuti speciali indicati all'art.184 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Pertanto, detti rifiuti speciali, assimilati agli urbani, sono oggetto del presente appalto.

B.6.12 - Stazione informatizzata

L'impresa Appaltatrice è tenuta a fornire la stazione informatizzata, che verrà gestita direttamente dall'ente appaltante, con cui dovranno essere monitorate giornalmente tutte le operazioni di raccolta differenziata e la quantificazione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente secondo le modalità contenute nel Piano di intervento approvato dai competenti organi regionali.

B.6.13.12 - Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali

I rifiuti oggetto del presente servizio, individuati dall'art.184, comma 2, lettera f) del Dlgs. 152/06, prodotti all'interno dei Cimiteri comunali, ivi compresi quelli provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, devono essere raccolti e trasportati con mezzi e contenitori idonei allo scopo e conferiti ad impianti di smaltimento autorizzati, secondo quanto dispone il Decreto Presidente Repubblica 15 luglio 2003 n° 254 e s.m.i..

Il servizio di prelievo dovrà essere assicurato con frequenza opportuna in relazione alla produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno, alle quantità massime accumulabili, alla particolare natura degli stessi e, comunque, non superiore a 10 giorni dalla data di produzione, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Gli oneri relativi allo smaltimento saranno a carico dell'Ente Appaltante.

B.6.14 - Pulizia arenile

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta e sotto la direzione dell'Ente appaltante alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti sulla spiaggia antistante l'abitato, il tutto secondo le disposizioni impartite dal predetto Ente e sulla base dei prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.15 - Micro discariche

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti nelle aree pubbliche (micro discariche), secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.16 - Pulizia caditoie e cunette stradali

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia, alla rimozione dei detriti e del materiale rinveniente dal dilavamento di sedi stradali, delle caditoie e delle cunette stradali, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.17 - Interventi straordinari

In occasione delle feste patronali, fiere e feste di tradizione, spettacoli e manifestazioni in genere, l'impresa appaltatrice, a richiesta dell'Ente appaltante, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.18 - Servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, ad effettuare interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.19 - Altri servizi occasionali

L'Ente appaltante potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente capitolato, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato.

B.6.20 - Trasporto rifiuti urbani

Tutti i rifiuti raccolti nell'espletamento dei servizi, oggetto del presente capitolato, saranno trasportati, a cura e a spese dell'impresa appaltatrice, presso un impianto distante dal territorio di raccolta circa km 90. In caso di trasporto dei rifiuti in impianti siti a distanza inferiore o superiore al 30% di quanto sopra, il compenso per il trasporto sarà adeguato in maniera proporzionale alle effettive distanze di percorrenza.

B.6.21 - Mezzi - attrezzature - impianti

L'appaltatore è tenuto a fornire ed impiegare, fin dall'inizio dell'appalto, tutti i mezzi, attrezzature ed impianti, necessari per l'espletamento del servizio, moderni, efficienti ed in regola con la normativa ambientale e per la sicurezza sul lavoro ed a garantirne un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Le caratteristiche e le quantità dei mezzi e delle attrezzature da impiegare devono essere conformi a quelle indicate nel Piano di intervento.

Al termine del periodo di appalto del servizio, i centri comunali di raccolta, la stazione informatizzata, unitamente agli eventuali automezzi forniti dall'Ente appaltante ed alle attrezzature sopra indicate, rimarranno di proprietà dell'Ente Appaltante.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia e alla sanificazione dei mezzi impiegati con frequenza idonea. I mezzi dovranno inoltre rispettare le norme in vigore relative alle emissioni dei gas combusti e dei livelli di rumorosità.

L'impresa appaltatrice è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere tecnico, di funzionalità, di decoro e di estetica, nonché a seguito di furti o atti vandalici, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante.

Qualora i mezzi, gli impianti e le attrezzature impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica o tecnologica tale da non consentirne l'ulteriore utilizzo, a seguito della emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

Le riparazioni e/o le sostituzioni di cui sopra dovranno essere eseguite entro 72 ore dalla segnalazione.

B.6.22 - Consegna contenitori per raccolta differenziata

L'appaltatore si impegna a consegnare presso il domicilio dell'utente i contenitori da utilizzare per la raccolta differenziata, secondo le disposizioni impartite dall'Ente appaltante ed in conformità al Piano di intervento approvato dai competenti organi regionali.

B.6.23 - Supporto per la rilevazione degli elementi organizzativi

Per la migliore esecuzione dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale, l'impresa appaltatrice, utilizzando idonei supporti cartacei forniti dall'Ente appaltante, dovrà trasmettere la documentazione necessaria ad evincere tutti gli elementi organizzativi del servizio.

B.6.24 - Tariffa

Le entrate derivanti dall'applicazione della tariffa sono di pertinenza esclusiva dei Comuni appartenenti all'ARO Val d'Agrò. L'impresa appaltatrice è tenuta a collaborare con i Comuni per la futura applicazione della tariffa, fornendo annualmente il piano economico di previsione dei costi, come previsto dalla legge.

B.6.25 - Locali per deposito e autorimessa

L'impresa appaltatrice deve provvedere a reperire entro 10 Km dall'A.R.O. un idoneo deposito - autorimessa cui farà riferimento il personale addetto e che servirà altresì alla migliore conservazione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali. Tutte le spese inerenti a tale deposito - autorimessa, a qualsiasi titolo dovute, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

B.6.26 - Manutenzioni

L'impresa appaltatrice è tenuta, a suo esclusivo carico, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, impianti ed attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi in appalto, comprese le strutture fisse realizzate per ottemperare agli obblighi del presente capitolato, in grado da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

L'impresa, in caso di guasti, furti e/o atti vandalici ai mezzi, impianti ed attrezzature impiegati e per l'intera durata del tempo occorrente per le riparazioni e/o sostituzioni, è tenuta a sostituirli immediatamente per garantire la continuità dei servizi.

B.6.27 - Assicurazioni

L'impresa appaltatrice è tenuta ad assicurare a sue spese i mezzi, le attrezzature in dotazione, nonché gli impianti, contro tutti i rischi (incendio, furto, danni a terzi, ecc.).

B.6.28 - Responsabilità per infortuni e danni

L'impresa appaltatrice deve usare nella conduzione dei servizi la "diligenza del buon padre di famiglia". Il legale rappresentante dell'impresa è direttamente responsabile verso i terzi, di qualunque danno possa verificarsi sia alle cose di proprietà dei terzi che alle persone.

B.7 - Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio documento di valutazione dei rischi che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.8. - Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traggurati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.9 Carta della qualità dei servizi - Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite,

quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di miglirie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad **€6.496.000,00**
(Eurosettemilionitrecentoquindicimilacinquecento/00) IVA esclusa

che riferito in base annua risulta pari:

IMPORTO ANNUALE **€928.000,00**

.....

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati €228.753,65

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e umido €366.222,27

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati €196.605,14

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura €61.405,14

Nolo impianto depositi mezzi €75.013,79

Lavaggio cassonetti €-

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO **€900.160,00**

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso **€27.840,00**

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *
Disinfezione, disinfestazione, demusc. e derattizz.	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (al netto del 3% per oneri di sicurezza)

TOTALE		€6.301.120,00
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€194.880,00
	sommano	€6.496.000,00
I.V.A. AL 10%		€649.600,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€7.145.600,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni **7** (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono

conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 73.155,00.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta

l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata all'ARO Val d'Agrò

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non

inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore,

intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i comuni appartenenti all'ARO Val d'Agrò provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

La ripartizione del costo del servizio tra i Comuni viene fatta in rapporto alla quantità di rifiuti prodotti .

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai

sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Fatti salvi i controlli spettanti ad altri organi ed autorità preposte, di cui alla vigente normativa in

materia, il Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri uffici comunali, ad effettuare la necessaria vigilanza in ordine al rispetto degli obblighi assunti dall'impresa ai sensi del presente capitolato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal Responsabile del Servizio mediante apposito verbale da notificarsi presso il domicilio dell'impresa. Il responsabile dell'impresa potrà produrre le sue controdeduzioni entro cinque giorni decorrenti dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine l'inosservanza contestata si intenderà tacitamente ammessa con la conseguente applicazione da parte dell'Ente appaltante di una penale da € 200 a € 5.000, in funzione dell'importanza dell'inosservanza e della sua frequenza. Sulle controdeduzioni presentate dal responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il responsabile del competente servizio. In caso di infrazione di lieve entità, o di inadempimenti, o ritardi, o cattiva esecuzione del servizio addebitabili alla responsabilità del appaltatore, è fissata una penale da Euro 200 ad Euro 500 in funzione della gravità.

Per le più gravi infrazioni, come il prolungato abbandono di rifiuti sulle strade e nei cassonetti, la mancata esecuzione del servizio, anche di spazzamento, in un'intera zona, il rifiuto di presentarsi dietro invito per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza o irregolarità prevista al successivo art. 19 che porti alla rescissione del contratto, sarà comminata una penale da Euro €1.000 sino ad Euro €5.000 da stabilire in funzione della gravità delle infrazioni, ed in caso di recidiva, nel corso dello stesso anno, i suddetti importi verranno raddoppiati sia nel minimo che nel massimo.

La riscossione delle penali avverrà mediante trattenuta sulla rata da corrispondere all'impresa.

In ogni caso, qualora si verificano mancanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali di rilievo tale da compromettere l'interesse pubblico e la tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente, il Comune ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, i lavori e/o le attività necessari nel caso in cui l'impresa stessa, benché affidata, non abbia ottemperato all'ordine ricevuto nei termini prescritti.

Ove venga accertata l'assenza di personale e/o mezzi nel corso dell'orario di lavoro contrariamente a quanto dichiarato dall'impresa con il rapporto giornaliero, si applicherà automaticamente una penale data come somma del costo delle giornate lavorative non prestate e dei mezzi non impiegati, che sarà applicata dal Responsabile del Servizio. L'ammontare degli addebiti sarà portato in detrazione dai pagamenti in corso e, occorrendo, dai successivi.

Nel caso in cui si verificano disservizi di un certo rilievo e l'Impresa non provveda all'eliminazione degli stessi malgrado le segnalazioni scritte dell'Ente appaltante, quest'ultimo ha la facoltà ad eseguire senza formalità alcuna i lavori in danno, detraendo il relativo importo dai pagamenti in corso o dai successivi e, se necessario, dalla cauzione.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU

indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari 15% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari 25 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari 25 % dell'importo posto a base di gara. Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;

- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a €0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività

amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione

scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA. In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare “in economia” servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l’Autorità Giudiziaria del Foro di Messina.